



DOCUMENTAZIONE DA CONTROLLARE E CONSERVARE PRESSO IL NOSTRO ARCHIVIO DICHIARAZIONE DEI REDDITI – 730/2019

Per agevolare le procedure di archiviazione dei documenti è necessario portare tutta la documentazione originale priva di graffette, pronta per poter essere scansionata. Nel caso di oneri la cui detrazione va avanti su più anni (mutuo, spese ristrutturazione 36%-50%, riqualificazione energetica 55%-65%) occorre portare anche la relativa documentazione presentata IL PRIMO ANNO (se non già consegnati negli anni precedenti)

La Campagna fiscale avrà inizio il 2 Maggio e proseguirà fino al 20 Luglio ; i conguagli avverranno a partire dal mese di Luglio a discrezione dell'Agenzia delle Entrate

NOVITA' DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2019

- è possibile detrarre dall'Irpef le spese per abbonamento trasporto pubblico per un importo non superiore a 250 euro a persona
- le spese per assicurazione contro eventi calamitosi
- le spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici.
- Sistemazione a verde: è possibile portare in detrazione dall'Irpef le spese sostenute per la sistemazione a verde delle unità immobiliari e anche quelle sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.
- Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico: Sono state introdotte nuove tipologie di interventi agevolabili con aliquota di detrazione al 65 per cento o con aliquote dell'80 o dell'85 per cento.
- Ristrutturazioni: dal 21 novembre 2018, per alcuni interventi, va effettuata la comunicazione all'ENEA.

SPESE SANITARIE

Spese sanitarie detraibili se documentate con fattura o scontrino fiscale, dove si evince chiaramente il codice fiscale dell'acquirente

Non possono essere indicate le spese sanitarie sostenute nel 2017 che nello stesso anno sono state già rimborsate da premi assicurativi, assicurazioni sanitarie ecc.

1. **Cure termali** – prescrizione medica e ricevuta attestante il pagamento
2. **Spese di assistenza specifica sostenute per:**
 - 1) *assistenza infermieristica e riabilitativa (es: fisioterapia, kinesiterapia, laserterapia ecc.); -*
 - 2) *prestazioni rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona; -*
 - 3) *prestazioni rese da personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo;*
 - 4) *prestazioni rese da personale con la qualifica di educatore professionale;*

5) prestazioni rese da personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.

Se la fattura è rilasciata da soggetto diverso da quello che ha effettuato la prestazione (Centri d assistenza medica, Poliambulatori ecc.): attestazione che la prestazione è stata eseguita direttamente da personale medico o paramedico o comunque sotto il suo controllo

3. Prestazioni di massoterapia - Ricevuta fiscale o fattura della spesa sostenuta con indicazione della prestazione resa e dell'attestazione del possesso del diploma di massofisioterapista con formazione triennale conseguito entro il 17 marzo 1999

4. Trattamenti di mesoterapia e ozonoterapia -

- Ricevuta fiscale o fattura della spesa sostenuta rilasciata da medico o da personale abilitato dalle autorità competenti in materia sanitaria -
- Prescrizione medica che ne attesti la finalità sanitaria

5. Dermopigmentazione -

- Ricevuta fiscale o fattura della spesa sostenuta rilasciata dalla struttura medica autorizzata
- Prescrizione medica che ne attesti la finalità sanitaria

6. Prestazioni di chiropratica (chiroterapia) eseguite in centri all'uopo autorizzati e sotto la responsabilità tecnica di uno specialista -

- Prescrizione medica -
- Ricevuta fiscale o fattura della spesa sostenuta rilasciata da un centro all'uopo autorizzato

7. Acquisto o affitto di dispositivi medici/protesi sanitarie --

- Scontrino o fattura dalla quale risulti il soggetto che sostiene la spesa e la descrizione del dispositivo medico (la generica dicitura "dispositivo medico" non consente la detrazione) -
- Documentazione dalla quale si possa evincere che il prodotto acquistato ha la marcatura CE (ad esempio: la confezione del dispositivo, la scheda del prodotto, l'attestazione del produttore o l'indicazione in fattura/scontrino da parte del venditore). Se il prodotto non rientra nell'elenco allegato alla circ.20 del 2011 la documentazione deve contenere anche l'indicazione delle direttive europee 93/42/CEE, 90/385/CEE e 98/79/CE

Interessi Passivi per Mutui

A. Mutui contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

Ricevute quietanzate dalla banca relative alle rate di mutuo pagate nel 2016

- Contratto di mutuo dal quale deve risultare che il finanziamento è stato concesso per l'acquisto dell'immobile (o dell'ulteriore quota) che è stato o sarà adibito ad abitazione principale
- Contratto di acquisto dell'immobile per verificare sia i vincoli temporali previsti sia l'importo (spesa sostenuta per l'acquisto) riportato sull'atto che, se pur maggiorato di eventuali oneri correlati all'acquisto, risultasse inferiore al capitale erogato, renderà necessario il riproporzionamento degli interessi alla minore spesa sostenuta -
- Idonea documentazione degli oneri accessori all'acquisto sostenuti (anche in caso di riparazione degli interessi) -
- Autocertificazione che attesti che l'immobile acquistato è stato adibito ad abitazione principale nei termini previsti dalla norma

B. Estinzione o rinegoziazione dei contratti di mutuo indicati in precedenza e stipula di un nuovo mutuo di importo non superiore alla restante quota di capitale da rimborsare

- Ricevute quietanzate dalla banca relative alle rate di mutuo pagate nel 2017 -
 - Contratto di mutuo precedente dal quale deve risultare che il finanziamento è stato concesso per l'acquisto dell'abitazione principale -
 - Contratto di acquisto dell'immobile per verificare sia i vincoli temporali previsti sia l'importo (spesa sostenuta per l'acquisto) riportato sull'atto che se, pur maggiorato di eventuali oneri correlati all'acquisto, risultasse inferiore al capitale erogato, renderà necessario il riproporzionamento degli interessi alla minore spesa sostenuta Idonea documentazione degli oneri accessori all'acquisto sostenuti (anche in caso di riparazione degli interessi) -
 - Nuovo contratto di mutuo con lo stesso oggetto e con le nuove condizioni -

- Documentazione comprovante la quota residua di capitale del mutuo originario e gli oneri correlati all'estinzione/rinegoziazione del vecchio mutuo e alla stipula del nuovo –
- Autocertificazione che attesti che l'immobile acquistato è stato adibito ad abitazione principale nei termini previsti dalla norma e che tale condizione sussista anche nel 2017.

C. Mutui ipotecari contratti dalla cooperativa o dall'impresa costruttrice

- Documento di ripartizione della spesa di competenza del contribuente relativa alle rate di mutuo pagate nel 2017
- Autocertificazione che attesti che l'immobile acquistato è stato adibito ad abitazione principale nei termini previsti dalla norma e che tale condizione sussista anche nel 2017

Premi di assicurazione

Premi di assicurazione sulla vita e contro gli infortuni

- Ricevute di pagamento dei premi o dichiarazione dell'assicurazione attestante il pagamento dei suddetti premi –
- Copia contratto di assicurazione o attestazione rilasciata dalla compagnia di assicurazione da cui risultino i requisiti richiesti (Se si tratta di contratti stipulati o rinnovati fino al 31/12/2000 dalla documentazione rilasciata dall'assicurazione deve risultare che non è consentita la concessione di prestiti nel periodo di durata minima.)

Spese di Istruzione

La detrazione spetta in relazione alle spese per la frequenza di: -

- scuole dell'infanzia (scuole materne); -
- scuole primarie e scuole secondarie di primo grado (scuole elementari e medie); -
- scuole secondarie di secondo grado (scuola superiore);
- sia statali sia paritarie private e degli enti locali.

Spesa detraibile massimo € 717,00 per ogni figlio

Spese di frequenza scolastica

- ricevute o quietanze di pagamento recanti gli importi sostenuti a tale titolo nel corso del 2017;
- per le spese sostenute per la mensa scolastica: - ricevuta del bollettino postale o del bonifico bancario
 - intestata al soggetto destinatario del pagamento
 - riportata nella causale l'indicazione del servizio mensa,
 - la scuola di frequenza
 - il nome e cognome dell'alunno;
- qualora il pagamento sia stato effettuato in contanti, con altre modalità di pagamento o con l'acquisto di buoni in formato sia cartaceo sia elettronico, attestazione del soggetto che ha ricevuto il pagamento o della scuola che certifichi l'ammontare della spesa sostenuta nell'anno e i dati dell'alunno o studente.

Spese per gite scolastiche, assicurazione della scuola e altri contributi scolastici finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio corsi di lingua, teatro)

- ricevute o quietanze di pagamento recanti gli importi sostenuti a tale titolo nel corso del 2017 e i dati dell'alunno o studente;
- qualora il pagamento sia stato effettuato nei confronti di soggetti terzi attestazione dell'istituto scolastico dalla quale si rilevi la delibera di approvazione e i dati dell'alunno o studente

Spese di Istruzione Universitarie

- **Spese di istruzione sostenute per università statali**
 - Ricevute o quietanze di pagamento recanti gli importi sostenuti a tale titolo nel corso del 2017
 - tasse di immatricolazione ed iscrizione (anche per gli studenti fuori corso);
 - soprattasse per esami di profitto e laurea;
 - la partecipazione ai test di accesso ai corsi di laurea, eventualmente previsti dalla facoltà, in quanto lo svolgimento della prova di preselezione costituisce una condizione indispensabile per l'accesso ai corsi di istruzione universitaria
- **Spese di istruzione sostenute per università non statali**
 - Ricevute o quietanze di pagamento recanti gli importi sostenuti a tale titolo nel corso del 2017
N.B.: In questo caso la detrazione è calcolata su un importo non superiore a quello definito dal decreto del MIUR
- **Canoni di locazione sostenuti da studenti universitari fuori sede**
 - Gli studenti devono essere iscritti ad un corso di laurea presso una università ubicata in un comune diverso da quello di residenza, distante da quest'ultimo almeno 100 chilometri e comunque in una provincia diversa
 - la detrazione spetta per i canoni derivanti dai canoni relativi ai contratti di ospitalità, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fine di lucro e cooperative, dagli studenti, per un **importo non superiore a 2.633 euro**.
 - **Copia contratto** di locazione registrato, stipulato ai sensi della Legge n. 431 del 1998 o contratto di ospitalità o assegnazione in godimento –
 - **Quietanze** di pagamento –
 - Autocertificazione di essere studente universitario e di rispettare i requisiti previsti dalla legge

Spese attività sportive dei ragazzi

La detrazione spetta per i **figli tra i 5 e 18 anni**
Spesa detraibile **massimo € 210,00** per ogni figlio

- **Alternativamente:** -
 - bollettino bancario o postale; -
 - fattura ricevuta o quietanza di pagamento.

Tali documenti **devono obbligatoriamente contenere i seguenti elementi:** -

- *la ditta, la denominazione o ragione sociale* ovvero cognome e nome (se persona fisica) e la sede ovvero la residenza nonché il codice fiscale, **del percettore** (associazioni sportive, palestre, ecc.);
- la causale del pagamento (iscrizione, abbonamento ecc.);
- l'attività sportiva esercitata;
- l'importo pagato;
- i dati anagrafici del ragazzo praticante l'attività sportiva dilettantistica
- il codice fiscale del soggetto che effettua il versamento.

Spese Funebri

La detrazione compete nel limite massimo di **€ 1.550**

- **Fatture e/o ricevute fiscali riconducibili al funerale:**
 - la fattura dell'agenzia di pompe funebri, del fiorista (se la spesa è fatturata a parte),
 - la ricevuta di versamento effettuata al comune per i diritti cimiteriali,
 - le fatture relative agli annunci funebri, ecc..
-

Erogazioni liberali

La percentuale di detrazione delle erogazioni liberali è al **26%**.

La detrazione spetta per erogazioni a

- Movimenti e partiti politici – importi tra € 51,65 e € 103.291,38
- ONLUS – importo massimo € 2.065,83
- Associazioni sportive dilettantistiche – importo massimo € 1.500

Per le **adozioni a distanza** a stessa ONLUS che percepisce l'erogazione deve certificare la spettanza della detrazione d'imposta

- **Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario**
- **In caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario**
- **Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti, ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti anche il donante e la modalità di pagamento utilizzata. –**
- **Dalle ricevute deve risultare il carattere di liberalità del pagamento (dal 2017).**

Spese veterinarie

Le spese sono detraibili nel limite massimo di **€ 387.34**.

- **Fatture relative alle prestazioni professionali del medico veterinario –**
- **Scontrini parlanti per l'acquisto dei medicinali –**
- **Autocertificazione attestante che l'animale è legalmente detenuti a scopo di compagnia o per la pratica sportiva**

Retta asilo Nido

La detrazione è prevista per un importo complessivo non superiore a **€ 632,00 annui per ogni figlio**. Il pagamento deve essere documentato con fattura, bollettino bancario o postale, ricevuta o quietanza di pagamento

Qualora il documento di spesa sia intestato al bimbo, o ad uno solo dei genitori, è comunque possibile specificare, tramite annotazione sullo stesso, le percentuali di spesa imputabili a ciascuno dei genitori.

Contributi previdenziali e assistenziali

- **Contributi previdenziali versati a gestioni separate da particolari categorie di soggetti (farmacisti, medici, ecc.).**
 - Ricevute bancarie o postali relative ai versamenti eseguiti
- **Contributi previdenziali volontari (ricongiunzioni di periodi assicurativi, riscatto degli anni di laurea e del servizio militare, prosecuzione di un'assicurazione obbligatoria, iscrizione volontaria alla gestione separata dell'INPS)**
 - Ricevute relative ai versamenti dei contributi volontari effettuati nel 2016 (indipendentemente dal periodo a cui si riferiscono)
- **Contributo INAIL pagato dalle casalinghe**
 - Ricevute relative ai versamenti dei contributi volontari effettuati nel 2016 (indipendentemente dal periodo a cui si riferiscono)

Assegno periodico corrisposto al coniuge

Sono deducibili dal reddito complessivo i versamenti periodici effettuati al coniuge, anche se residente all'estero, a seguito di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o annullamento del matrimonio o di cessazione dei suoi effetti civili, **nella misura indicata nel provvedimento dell'autorità giudiziaria.**

E' deducibile anche il cd "contributo casa", ovvero le somme corrisposte per il pagamento del canone di locazione e delle spese condominiali dell'alloggio del coniuge separato che siano disposti dal giudice, quantificabili e corrisposti periodicamente.

- **Sentenza di separazione o divorzio** per prendere visione della somma riportata sull'atto e, se previsto la rivalutazione di tale importo: -
- **Bonifici** ovvero ricevute rilasciate dal soggetto che ha percepito la somma per verificare gli importi effettivamente versati nel 2016

Contributi per gli addetti ai servizi domestici e familiari

- **Contributi previdenziali ed assistenziali versati per collaboratori domestici/familiari**
 - Ricevute di pagamento complete della parte informativa sul rapporto di lavoro domestico (ore trimestrali, retribuzione oraria effettiva, ecc.), effettuati dal contribuente intestati all'INPS, ed eseguiti con c/c postale e/o MAV (pagamento mediante avviso) nel 2016; -
 - Per le cooperative di servizi e le agenzie interinali la fattura deve contenere:
 - il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento,
 - i dati identificativi della cooperativa o dell'agenzia
 - la specificazione della natura del servizio reso
 - l'indicazione della quota di contributi a carico del datore di lavoro.
- **Voucher per lavoro domestico**
 - Ricevute di versamento relative all'acquisto dei buoni lavoro;
 - copia dei buoni lavoro consegnati al prestatore (procedura con voucher cartaceo); -
 - documentazione attestante la comunicazione all'INPS dell'avvenuto utilizzo dei buoni lavoro (procedura con voucher telematico); -
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 2000 con la quale si attesta che la documentazione è relativa esclusivamente a prestazioni di lavoro rese da addetti ai servizi domestici.

SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO

- **Immobile oggetto di ristrutturazione (dati catastali)**
 - abilitazioni amministrative dalle quali si evince la tipologia dei lavori e la data di inizio dei lavori o, in assenza, autocertificazione che attesti la data di inizio e la detraibilità delle spese sostenute;
 - Fatture o ricevute fiscali idonee a comprovare il sostenimento della spesa di realizzazione degli interventi effettuati;
 - Bonifico bancario o postale (anche on line) da cui risulti
 - la causale del versamento,
 - il codice fiscale del soggetto che beneficia della detrazione
 - il codice fiscale o partita IVA del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato;
 - - Altra documentazione relativa alle spese il cui pagamento è previsto possa non essere eseguito con bonifico bancario
 - ad esempio oneri di urbanizzazione,
 - ritenute d'acconto operate sui compensi,

- imposta di bollo e diritti pagati per le concessioni, autorizzazioni e denunce di inizio lavori);
 - Autocertificazione attestante che l'ammontare delle spese sulle quali è calcolata la detrazione da parte di tutti gli aventi diritto non ecceda il limite massimo ammissibile; -
 - Dichiarazione dell'Amministratore condominiale che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla legge e che certifichi l'entità della somma corrisposta dal condomino e la misura della detrazione; (In assenza tutta la documentazione inerente la spesa sostenuta); -
 - In assenza del codice fiscale del condominio minimo documentazione ordinariamente richiesta per comprovare il diritto alla agevolazione,
 - una autocertificazione che attesti la natura dei lavori effettuati e indichi i dati catastali delle unità immobiliari facenti parte del condominio –
 - Atto di cessione dell'immobile nell'ipotesi in cui lo stesso contenga la previsione del mantenimento del diritto alla detrazione in capo al cedente. - per i lavori iniziati antecedentemente il 1° gennaio 2011, copia della comunicazione inviata al Centro di Servizio
 - al Centro Operativo di Pescara e della ricevuta postale della raccomandata, pe verificare che la stessa sia stata inviata prima o lo stesso giorno della data di inizio lavori riportata nella comunicazione stessa;
- **Acquisto box pertinenziale**
 - Atto di acquisto o preliminare di vendita registrato dal quale si evinca la pertinenzialità e il numero dei contitolari; -
 - Dichiarazione del costruttore nella quale siano indicati i costi di costruzione; -
 - Bonifico bancario o postale per i pagamenti effettuati. In caso di acquisto con unico atto di box e abitazione senza bonifico bancario o postale attestazione resa dall'impresa venditrice mediante atto notorio di aver correttamente contabilizzato il corrispettivo ricevuto ai fini della corretta tassazione del reddito; -
 - per gli acquisti effettuati entro il 2010, ricevuta raccomandata al Centro Operativo di Pescara che deve essere trasmessa prima della presentazione della dichiarazione dei redditi; l'obbligo della raccomandata è sostituito dall'indicazione dei dati catastali nella dichiarazione dei redditi; -
- **Costruzione box pertinenziale**
 - Concessione edilizia da cui risulti il vincolo di pertinenzialità con l'abitazione che potrebbe anche essere ultimata in un momento successivo; -
 - Bonifico bancario o postale per i pagamenti effettuati; -
 - Fatture o ricevute fiscali idonee a comprovare il sostenimento della spesa di realizzazione degli interventi effettuati; -
 - Ricevuta raccomandata al Centro Operativo di Pescara che deve essere trasmessa prima della presentazione della dichiarazione dei redditi; per i lavori eseguiti dal 2010 l'obbligo della raccomandata è sostituito dall'indicazione dei dati catastali nella dichiarazione dei redditi;
 - Autocertificazione per le spese sostenute a decorrere dal 1° ottobre 2006 attestante l'importo delle spese di costruzione sostenute da ciascuno dei contitolari.
- **Acquisto - donazione dell'immobile sul quale sono stati effettuati lavori di ristrutturazione**
 - Atto di acquisto o donazione; -
 - Copia delle fatture a sostegno delle spese intestate al precedente proprietario; -
 - Copia dei bonifici bancari o postali da cui risulti la causale del versamento, il codice fiscale del soggetto che beneficia della detrazione e il codice fiscale o partita IVA del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato; -
 - Copia della comunicazione inviata al Centro di Servizio o al Centro Operativo di Pescara e copia della ricevuta postale della raccomandata per i lavori iniziati antecedentemente il 1° gennaio 2011;
 - Documentazione relativa alle spese il cui pagamento è previsto possa non essere eseguito con bonifico bancario (ad esempio per pagamenti relativi oneri di urbanizzazione, ritenute d'acconto operate sui compensi, imposta di bollo e diritti pagati per le concessioni, autorizzazioni e denunce di inizio lavori); -
 - Dichiarazione dell'Amministratore condominiale (nel caso di spese sulle parti comuni) che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla legge e che certifichi l'entità della somma corrisposta

dal condomino. (In assenza di Amministratore sarà necessario visionare tutta la documentazione inerente la spesa sostenuta)

- **Iva per acquisto abitazione classe energetica A o B**
 - Ai soggetti che hanno acquistato dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2017 unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A o B, è **riconosciuta una detrazione del 50 per cento dell'IVA pagata**. La detrazione è ripartita in dieci quote annuali.
 - Il beneficio spetta anche per l'acquisto della pertinenza purché tale acquisto avvenga contestualmente all'acquisto dell'unità abitativa e l'atto di acquisto dia evidenza del vincolo pertinenziale

SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI RISTRUTTURATI

È necessaria che si siano fatti dei lavori di ristrutturazione a seguito di **presentazione di SCIA** - segnalazione certificata di inizio attività. Se, invece, per tale tipologia non è previsto un titolo abilitativo è necessario comunque una **Dichiarazione sostitutiva del contribuente** che attesti che trattasi di intervento rientrante tra quelli agevolabili ai sensi dell'art. 16 bis del D.P.R. n. 917/86 (T.U.I.R.); che non richiede titoli abilitativi; e deve **indicare la data di inizio lavori**.

La detrazione spetta su un ammontare massimo di € **10.000 per gli interventi eseguiti tra il 06/06/2013 al 31/12/2017**

La data di inizio dei lavori di ristrutturazione deve essere anteriore a quella in cui sono sostenute le spese per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, ma non è necessario che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'arredo dell'abitazione

- **Spese relative all'acquisto di mobili ed elettrodomestici (classe A+, A per i forni) per i quali sia prevista l'etichetta energetica.**
 - Fatture o scontrini di acquisto recanti i dati identificativi dell'acquirente o in assenza, per gli scontrini, se via sia una riconducibilità al titolare del bancomat, in base alla corrispondenza con i dati del pagamento dei beni con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni acquistati –
 - Documentazione dalla quale si evinca la classe energetica dell'elettrodomestico se previsto l'obbligo dell'etichetta o in caso contrario dichiarazione nella quale si attesta che per il prodotto acquistato non è ancora previsto tale obbligo (es. piani di cottura ad incasso) –
 - Ricevute dei bonifici. –
 - Ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o bancomat, e relativa documentazione di addebito sul conto corrente. –
 - Autocertificazione attestante l'utilizzo dei beni nell'immobile oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia. –
 - Per la data inizio lavori: eventuali abilitazioni amministrative o comunicazioni richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di lavori da realizzare, comunicazione preventiva per ASL, ovvero in caso si tratti di lavori per i quali non siano necessarie comunicazioni o titoli abitativi, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

- **Per tutte le tipologie di spesa**
 - Ricevuta informatica o ricevuta di raccomandata comprovante l'invio all'ENEA della certificazione/qualificazione energetica e della scheda informativa che devono essere state inviate entro 90 giorni dalla fine dei lavori;
 - Fatture o ricevute fiscali idonee a comprovare il sostenimento della spesa indicata nella scheda informativa con l'indicazione del costo della manodopera per le fatture emesse fino al 13 maggio 2011 –

- Bonifico bancario o postale da cui risulti la causale del versamento, il codice fiscale del soggetto che versa e il codice fiscale o partita IVA del soggetto che riceve la somma
 - Documentazione relativa alle spese il cui pagamento può non essere eseguito con bonifico (ritenute d'acconto sui compensi ai professionisti, imposta di bollo e diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni ecc.). –
 - Autocertificazione del contribuente che dichiara di non fruire di eventuali altri contributi riferiti agli stessi lavori. - Copia comunicazione della prosecuzione lavori (se dovuta). –
 - Per le spese sulle parti comuni: dichiarazione dell'Amministratore condominiale che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla legge e che certifichi l'entità della somma corrisposta dal condomino e la misura della detrazione. –
 - Se i lavori non sono ultimati Autocertificazione redatta dal contribuente attestante che i lavori non sono conclusi e la tipologia di intervento in corso di realizzazione
- **Riqualificazione energetica**
 - Copia asseverazione del tecnico abilitato. –
 - Copia della certificazione o qualificazione energetica. –
 - Copia scheda informativa (all. E).
- **Interventi sull' involucro**
 - Copia asseverazione del tecnico abilitato. –
 - Copia della certificazione o qualificazione energetica. –
 - Copia scheda informativa (all. E).
- **Pannelli solari –**
 - Copia asseverazione del tecnico abilitato oppure, se realizzati in autocostruzione può essere prodotta certificazione di qualità del vetro solare rilasciata da un laboratorio certificato (non più richiesta dall'11/10/2009) e attestato di partecipazione a un corso di formazione. –
 - Copia della certificazione o qualificazione energetica per i lavori del 2007. - Copia scheda informativa (allegato E lavori 2007 e allegato F lavori dal 2008).
- **Impianti di climatizzazione invernale –**
 - Copia asseverazione del tecnico abilitato; per impianti di potenza non superiore a 100 kW è sufficiente la certificazione del produttore. –
 - Copia della certificazione o qualificazione energetica. A partire dal 15 agosto 2009, per la sostituzione di impianti termici con caldaie a condensazione, viene meno l'obbligo dell'acquisizione dell'attestato di certificazione energetica (art. 31 L. 99/2009). –
 - Copia scheda informativa (allegato E).
- **Schermature solari –**
 - Copia asseverazione del tecnico abilitato o in alternativa certificato del produttore –
 - Copia scheda informativa allegato F
- **Generatori di calore a biomassa –**
 - Copia asseverazione del tecnico abilitato –
 - Copia scheda informativa allegato E
- **Dispositivi multimediali –**
 - Asseverazione redatta da un tecnico abilitato che attesti la rispondenza ai requisiti tecnici richiesti oppure la certificazione del produttore del dispositivo che attesti il rispetto dei medesimi requisiti –
 - schede tecniche; -
 - originale dell'Allegato E o F inviato all'ENEA, firmato (dal tecnico e/o dal cliente); -
 - fatture relative alle spese sostenute –
 - Bonifici bancari o postali relativi al pagamento delle fatture –
 - Documentazione relativa alle spese il cui pagamento può non essere eseguito con bonifico bancario (le ritenute d'acconto sui compensi corrisposti ai professionisti, l'imposta di bollo e i diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni e le denunce di inizio lavori) –
 - ricevuta dell'invio effettuato all'ENEA (codice CPID), che costituisce garanzia che la documentazione è stata trasmessa.
-